



LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

SCENARIO CONGIUNTURALE

La Federal Reserve ha tagliato nuovamente i tassi di riferimento sui fondi federali, dal 2,25% al 2% come previsto. E' la settima riduzione in altrettanti mesi per contenere la crisi finanziaria e sostenere la crescita economica. La nota del Fomc segnala un atteggiamento meno pessimista, prefigurando una pausa d'attesa nella politica monetaria americana nei prossimi mesi. Nel frattempo il Pil Usa è cresciuto dello 0,6% nei primi tre mesi dell'anno, un dato migliore delle attese.

Salgono i rischi per l'economia europea, per la crisi dei mutui sub-prime. Secondo l'Fmi per le banche europee sono in vista altri 43 miliardi di euro di svalutazioni mentre la Bce avverte che la crisi finanziaria è destinata a durare e che l'impatto sulla crescita economica europea è sempre più un'incognita. La Bce guarda sempre con timore all'inflazione e non vede spazio per un allentamento monetario nella zona euro. Gli ultimi dati danno ragione alla Banca Centrale: secondo Eurostat i prezzi al consumo nella zona euro sono aumentati in Marzo del 3,6% annuo, il più elevato degli ultimi sedici anni.

Anche le tensioni sul mercato monetario proseguono. Il tasso di interesse a tre mesi ha superato 4,80% il massimo dal Dicembre scorso nonostante il costo del denaro sia rimasto fermo al 4%.

La Banca d'Inghilterra ha varato un pacchetto da 50 miliardi di sterline di aiuti mettendo a disposizione del sistema bancario obbligazioni garantite dal Tesoro in cambio di strumenti relativamente illiquidi garantiti da mutui britannici o europei denominati in diverse

divise. L'obiettivo è quello di aumentare la liquidità per il sistema bancario nel suo insieme.

Il ministero del commercio nipponico ha diffuso dati negativi a Marzo sulla produzione industriale, scesa del 3,1% in quanto le aziende risentono o anticipano il calo delle esportazioni. L'impatto del calo delle esportazione verso gli Stati Uniti ha cominciato a farsi sentire e non c'è da aspettarsi una compensazione sul fronte della domanda interna: la spesa delle famiglie infatti a Marzo è scesa dell'1,6%. Nella relazione semestrale della Boj si legge che il trend dell'economia e il danno alla fiducia di imprese e consumatori derivanti dai rincari di energia ed alimentari dipingono un quadro più pessimistico per l'economia giapponese.

In Cina l'economia continua ad espandersi a un ritmo sostenuto nonostante il rallentamento delle esportazioni. Nel primo trimestre infatti il Pil ha messo a segno un incremento del 10,6%, seppur in calo rispetto al +11,2 registrato nell'ultimo trimestre del 2007. Avanti di questo passo secondo gli economisti la Cina entro la fine del 2008 dovrebbe superare la Germania diventando la terza potenza economica mondiale alle spalle di Giappone e Stati Uniti.

MERCATI AZIONARI

Il mese di Aprile ha visto finalmente i mercati azionari globali rimbalzare in modo significativo dai minimi relativi raggiunti a metà Marzo. I nuovi interventi da parte delle banche centrali, i dati economici migliori delle attese e l'andamento migliore di quanto temuto della Reporting Season negli Stati Uniti hanno fornito lo spunto alle borse per recuperare parzialmente le perdite subite nei primi mesi dell'anno.

AVVERTENZE - Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo



L'indice MSCI World in dollari ha registrato una performance positiva pari al 4,98%; +6,58% è stata la performance dello stesso indice tradotto in euro.

Il rally delle borse è partito negli Usa: +4,8% è stata la performance in valuta locale dell'indice Standard & Poor's 500, positiva del 7,6% invece quella del Nasdaq 100. Positivo anche l'andamento dei mercati europei: +5,4% la performance dell'indice Dj Euro Stoxx 50, +6,3% la performance dell'indice Dax, +7,4% la performance della Borsa italiana (l'indice S&P Mib).

Segni ampiamente positivi anche per le Borse dei paesi emergenti: +7,9% la performance dell'indice MSCI Asia ex-Giappone, +9,4% quella dell'indice MSCI Latin America. In Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato il 10,6%.

Dal punto di vista settoriale i titoli dei comparti energetico, delle materie prime, finanziario e tecnologico hanno sovraperformato mentre i comparti dei consumi non ciclici e farmaceutico hanno sottoperformato.

MERCATI OBBLIGAZIONARI

Nel corso del mese di Aprile i rendimenti dei titoli obbligazionari, sia in euro che in dollari, sono cresciuti. Il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime, insieme con retoriche delle banche centrali ancora focalizzate sul rischio di inflazione, hanno portato al riprezzamento di future politiche monetarie espansive, soprattutto in europa.

Tra la fine di Marzo e la fine di Aprile il rendimento delle obbligazioni governative americane a due anni si è portato da 1,59% a 2,375% (+78,5 p.b.), mentre il rendimento del decennale è salito dal 3,41% al 3,77% (+36 p.b.). Nell'Euro zona il tasso a due anni è aumentato dal 3,43% al 3,76% (+33 p.b.) mentre il decennale è cresciuto da 3,89% a 4,12% (+23 p.b.). Nello stesso periodo il differenziale a dieci anni tra rendimenti governativi americani e tedeschi si è allargato attestandosi a -39 punti base.

MERCATI VALUTARI

Nella prima metà del mese di Aprile il dollaro si è deprezzato nei confronti dell'euro, fino a toccare il livello minimo di 1,60, guidato soprattutto da una forte correzione dei rendimenti a breve termine sulla curva europea, per poi chiudere il mese sul livello di 1,5570. Lo Yen si è deprezzato sia contro euro (162,45) che contro dollaro (104,30), guidato soprattutto da una ripresa della propensione al rischio sui mercati finanziari.

Mario Beccaria
Luca Passoni



FONDO ALTO MONETARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel corso del mese di aprile, il quadro macro continua ad essere caratterizzato dall'andamento negativo della maggior parte degli indicatori USA. Ivi, circa la metà dei dati economici pubblicati nel mese sono risultati inferiori alle attese - una stabilizzazione rispetto al mese di marzo - circostanza in parte responsabile della continuazione del rimbalzo del mercato azionario e tassi a partire dalla seconda metà di marzo.

In Eurozona, la congiuntura è leggermente cedente, inoltre ultimamente gli indicatori di attese manifatturiere sono state più negative delle attese. Qui prevediamo un rallentamento della crescita a partire dai mesi estivi, complice anche il rafforzamento dell'euro che sta penalizzando le esportazioni. L'inflazione, elevata a causa della dinamica dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici, sta recentemente mostrando segnali di stabilizzazione. Nonostante negli Stati Uniti si continui ad allentare le redini monetarie, in Eurozona la BCE si dimostrerà ancora determinata nell'intento di ancorare le aspettative inflazionistiche. Si prevede ora un allentamento monetario non prima del quarto trimestre.

Nel periodo il tasso a 2 anni europeo è passato dal 3,43% di inizio mese al 3,76% di fine periodo, mentre il decennale ha visto il rendimento salire di 22 punti base chiudendo il mese al 4,12%. La curva dei rendimenti si è di conseguenza appiattita.

Il fondo Alto Monetario ha mantenuto una esposizione al rischio tasso superiore al proprio benchmark a inizio mese per poi portarla in linea con l'indice nella seconda parte.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Monetario	6,700	6,738	0,57%	2,27%
Benchmark	138,383	139,961	1,14%	3,48%
Indice Fideuram	122,140	123,220	0,88%	2,48%

(*) Valori comprensivi di stacco cedole.

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Titoli di Stato e assimilati	84.101,4	92.836,1	78,53%	82,41%	10,39%
Obbligazioni	12.967,6	12.960,2	12,11%	11,50%	-0,06%
Derivati	25,0	60,0	0,02%	0,05%	140,00%
Liquidità	10.768,7	6.535,1	10,06%	5,80%	-39,31%
Diritti e oneri maturati	-765,8	262,1	-0,72%	0,24%	134,23%
Totale	107.096,9	112.653,5	100,00%	100,00%	5,19%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE PRINCIPALI TITOLI OBBLIGAZIONARI (in migliaia di euro)

TITOLO	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE	COMP. %
BTP 08/02.11 3.75%	20.000,0	19.818,0	17,59
BTP 07/08.10 4.5%	12.000,0	12.108,0	10,75
BTP 07/03.10 4%	11.000,0	10.994,5	9,76
BTP 07/10.12 4.25%	9.000,0	9.026,1	8,01
CTZ 06/05.08 ZC	9.000,0	8.976,2	7,97
CTZ 08/12.09 ZC	6.000,0	5.616,7	4,99
BTP 05/06.08 2.5%	4.000,0	3.992,6	3,54
BTAN- 2YR ISSUE 05/09.08 3.5%	12.000,0	11.972,4	10,63
DEUTSCHLAND RE 98/07.08 4.75%	4.000,0	4.003,6	3,55
TELECOM IT FIN 06/09.08 FR	3.000,0	3.000,0	2,66

ANALISI DI PORTAFOGLIO

Data di valuta: 30.04.2008

Duration lorda: 1,16



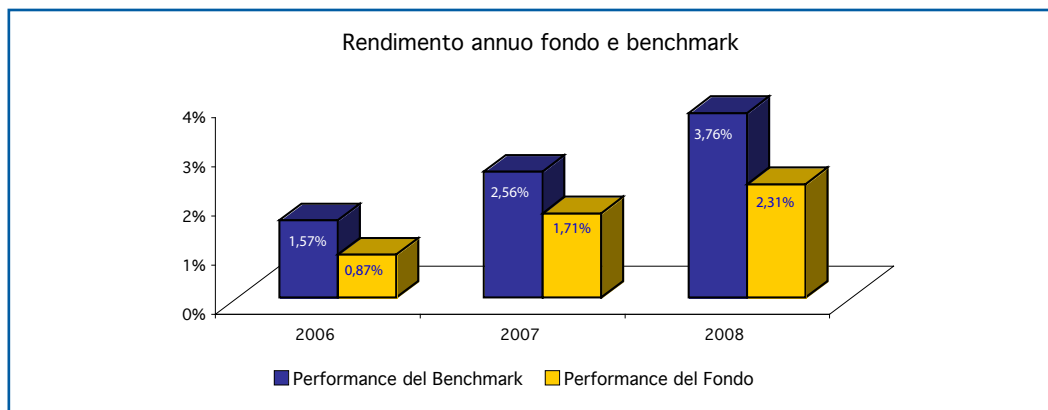
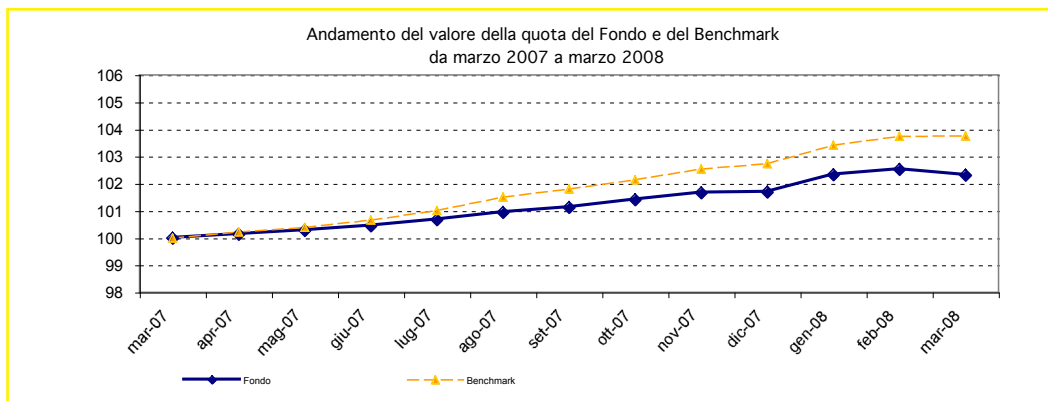
FONDO ALTO MONETARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
2,31%	1,63%

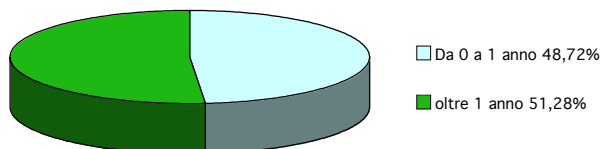
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
3,76%	2,63%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

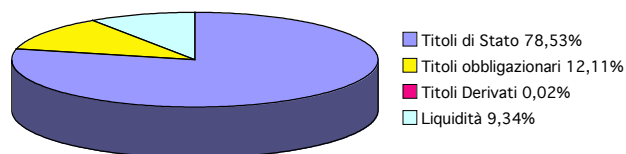
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DELLE SCADENZE TITOLI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

100% MTS tasso fisso B/T - Indice rappresentativo dei Titoli di Stato italiani a breve termine

Data di inizio del collocamento 12 maggio 1997
Patrimonio al 31/03/2008 107 milioni di euro
Grado di rischio dell'investimento Basso
Rating medio dei titoli in portafoglio AA-
Duration media dei titoli in portafoglio 1,35



FONDO ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il quadro macro continua ad essere caratterizzato dall'andamento negativo della maggior parte degli indicatori USA. Ivi, circa il 50% dei dati economici pubblicati nel mese sono risultati inferiori alle attese - una stabilizzazione rispetto al mese di marzo - circostanza in parte responsabile della continuazione del rimbalzo di equities e tassi a partire dalla seconda metà di marzo. Hanno influito le attese sulla prosecuzione della politica della Federal Reserve basata su un approccio pragmatico in ordine alla crisi finanziaria. In Eurozona, la congiuntura è leggermente cedente, inoltre ultimamente gli indicatori di attese manifatturiere sono state più negative delle attese. Qui prevediamo un rallentamento della crescita a partire dai mesi estivi, complice anche il rafforzamento dell'euro che sta penalizzando le esportazioni. L'inflazione, elevata a causa della dinamica dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici, sta recentemente mostrando segnali di stabilizzazione. Nonostante negli Stati Uniti si continui ad allentare le redini monetarie, in Eurozona la BCE si dimostrerà ancora determinata nell'intento di ancorare la aspettative inflazionistiche. Si prevede ora un allentamento monetario non prima del quarto trimestre.

In aprile i mercati sono scesi grazie alla politica attiva della Fed e alla stabilizzazione dei dati economici. Il rialzo dei tassi è stato di 24 bps per il decennale bund e di 39 bps per quello USA. Anche i tassi a due anni sono saliti, di 28 bps quelli tedeschi e di 73 bps quelli USA. I corporate spread si sono ristretti di 25 bps per le emissioni non-finanziarie e di 47 bps per le emissioni finanziarie. L'approccio pragmatico della Fed continuerà ad esercitare un ruolo di stabilizzazione. Tuttavia è probabile un ulteriore approfondimento della crisi, guidato questa volta da un peggioramento dell'economia reale. Si suggerisce quindi di rimanere lunghi di duration privilegiando strategie di steepening della curva.

Durante il mese di aprile, l'esposizione al rischio è stata marginalmente ridotta, in quanto si è deciso, per limitare l'impatto negativo del rialzo dei tassi di interesse, di lasciare parte della liquidità nel conto corrente o in titoli a breve. Si è poi provveduto a reinvestire su livelli di mercato più interessanti. Per quanto riguarda il comparto azionario, è stata mantenuta l'esposizione neutrale verso il benchmark, i settori preferiti rimangono il finanziario e i beni di consumo discrezionale.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alleanza Obbligazionario (*)	8,839	8,752	-0,98%	1,53%
Benchmark	140,691	140,860	0,12%	2,31%
Indice Fideuram	120,090	119,180	-0,76%	0,82%

(*) Valori comprensivi di stacco cedole.

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Titoli di Stato e assimilati	2.708.640,7	2.869.746,1	76,30%	80,75%	5,95%
Obbligazioni	290.770,7	242.826,1	8,19%	6,83%	-16,49%
Azioni	338.122,1	345.419,3	9,52%	9,72%	2,16%
Derivati	1.599,5	25.975,1	0,05%	0,73%	n.d.
Liquidità	167.926,8	37.417,7	4,73%	1,05%	-77,72%
Diritti e oneri maturati	42.857,1	32.635,1	1,21%	0,92%	23,85%
Totale	3.549.916,9	3.554.019,4	100,00%	100,00%	0,12%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE PRINCIPALI TITOLI OBBLIGAZIONARI (in migliaia di euro)

TITOLO	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE	COMP. %
CTZ 07/12.08 ZC	340.000,0	331.132,8	9,32
CTZ 08/12.09 ZC	235.000,0	219.985,9	6,19
BTP 03/02.19 4.25%	180.000,0	175.284,0	4,93
BTP 05/02.37 4%	170.000,0	144.840,0	4,08
FRANCIA 04/10.15 3%	300.000,0	277.799,7	7,82
SPANISH GOV T 08/04.11 4.1%	250.000,0	250.387,3	7,05
BTAN- 5 YR ISSUE 05/07.11 3.5%	250.000,0	246.687,5	6,94
DEUTSCHLAND REP 07/01.18 4%	200.000,0	197.959,8	5,57
SPANISH GOV T 08/07.18 4.1%	180.000,0	175.796,8	4,95
KONINKLIJ 07/10.12 4.625%	60.000,0	60.888,0	1,71

ANALISI DI PORTAFOGLIO

Data di valuta: 30.04.2008

Duration lorda: 5,65



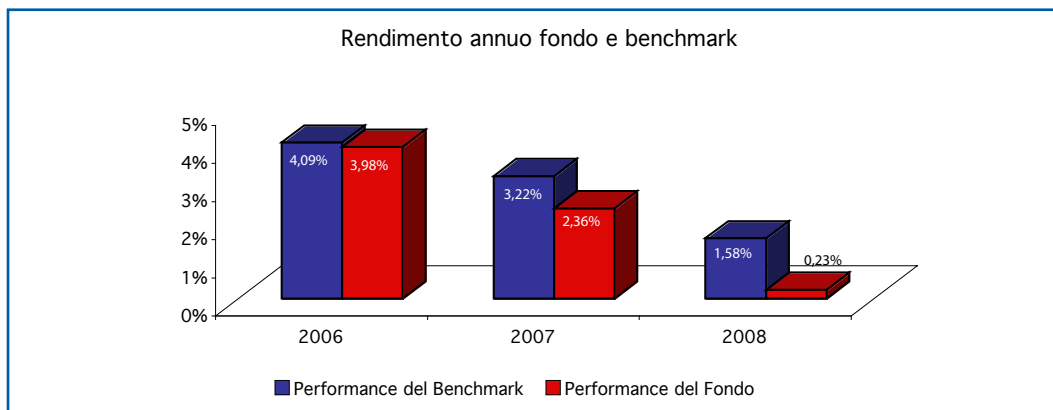
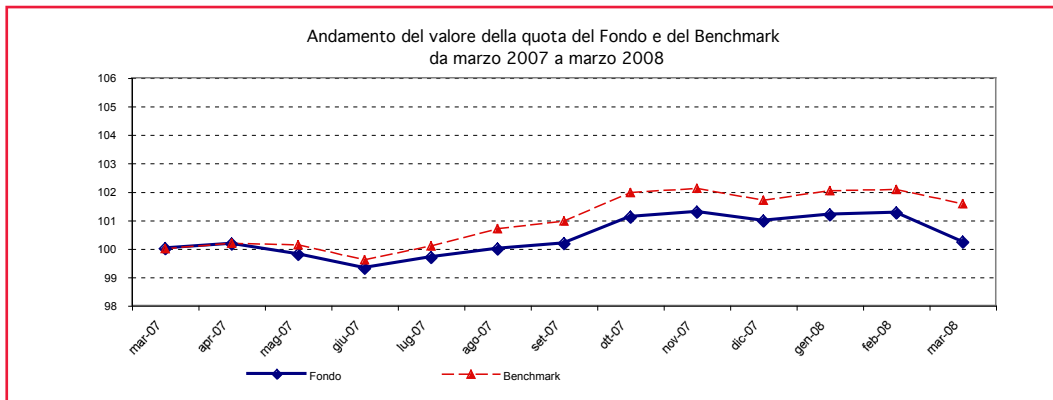
FONDO ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
0,23%	2,18%

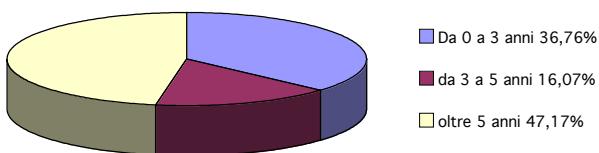
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
1,58%	2,96%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

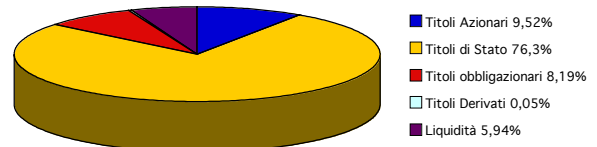
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DELLE SCADENZE TITOLI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

10% Dow Jones Eurostoxx - Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea
90% MTS tasso fisso generale - Indice rappresentativo dei Titoli di Stato Italiani a tasso fisso

Data di inizio del collocamento 1 febbraio 1996
Patrimonio al 31/03/2008 3.549 milioni di euro
Grado di rischio dell'investimento Medio/Basso
Rating medio dei titoli in portafoglio AA+
Duration media dei titoli in portafoglio 5,84



FONDO ALTO OBBLIGAZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel mese di Aprile i mercati azionari hanno avuto un andamento positivo, sostenuti dalle politiche messe in atto dalle banche centrali e dalla stabilizzazione del mercato del credito; l'indice DJ Eustoxx ha guadagnato il 5,5%.

I mercati obbligazionari europei, nonostante i dati di inflazione più bassi delle attese e segnali di rallentamento delle economie dell'Eurozona, hanno avuto un andamento negativo per effetto di una revisione delle aspettative della politica monetaria della Banca Centrale Europea. L'indice MTS Generale Tasso Fisso ha perso lo 0,4%.

Nel corso del mese, il Fondo Alto Obbligazionario ha diminuito l'esposizione ai mercati obbligazionari vendendo titoli con scadenza intermedia (3-5 anni). Il Fondo è principalmente investito in titoli di stato tedeschi e, sulle scadenze più brevi, in titoli di stato italiani e greci.

L'esposizione azionaria, contenuta nella prima parte del mese, è stata incrementata con acquisto di future e portata in sovrappeso rispetto al benchmark.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Obbligazionario	8,222	8,201	-0,26%	0,99%
Benchmark	140,691	140,860	0,12%	2,31%
Indice Fideuram	120,090	119,180	-0,76%	0,82%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Titoli di Stato e assimilati	174.496,2	172.566,8	88,32%	88,56%	-1,11%
Azioni quotate	10.090,6	13.476,6	5,11%	6,92%	33,56%
Derivati	0,0	1.178,8	0,00%	0,60%	n.d.
Liquidità	12.433,1	6.948,7	6,29%	3,56%	-44,11%
Diritti e oneri maturati	548,7	695,5	0,28%	0,36%	26,76%
Totale	197.568,6	194.866,4	100,00%	100,00%	-1,37%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE PRINCIPALI TITOLI OBBLIGAZIONARI (in migliaia di euro)			
TITOLO	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE	COMP. %
BTP 06/06.09 3.75%	25.500,0	25.430,9	13,05
BTP 07/08.10 4.5%	23.000,0	23.207,0	11,91
CTZ 07/06.09 ZC	8.000,0	7.637,7	3,92
DEUTSCHLAND REP 07/01.18 4%	48.000,0	47.510,4	24,38
HELLENIC REP 04/04.09 3.5%	28.500,0	28.310,4	14,53
DEUTSCHLAND REP 06/01.17 3.75%	28.500,0	27.682,0	14,21
STATO GERMANIA 03/01.14 4.25%	8.200,0	8.317,3	4,27

ANALISI DI PORTAFOGLIO

Data di valuta: 30.04.2008

Duration lorda: 3,92



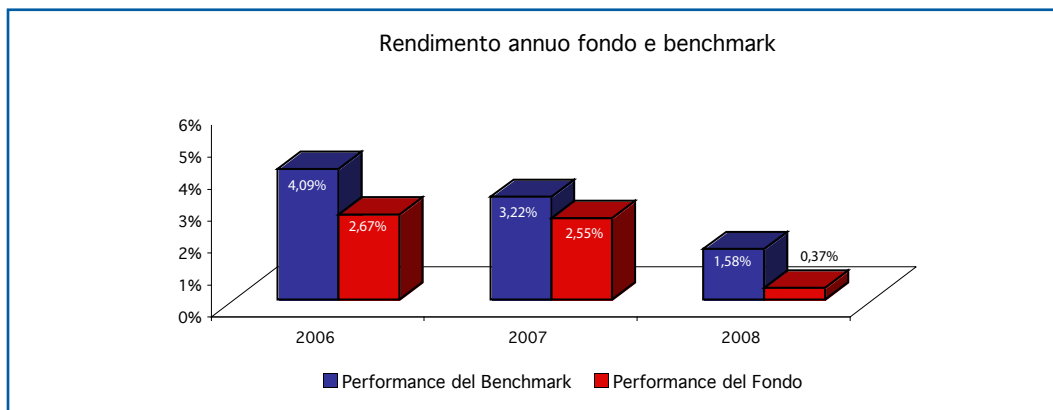
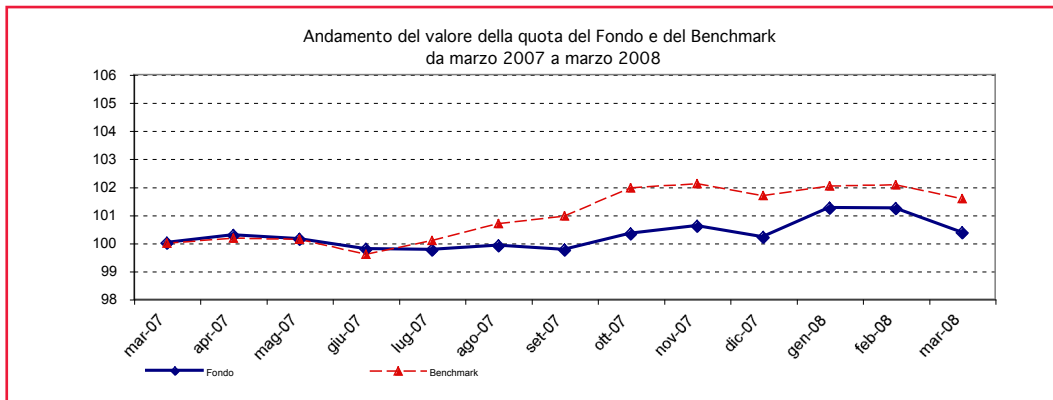
FONDO ALTO OBBLIGAZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
0,37%	1,86%

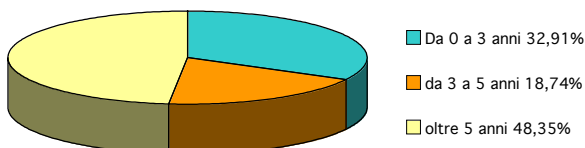
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
1,58%	2,96%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

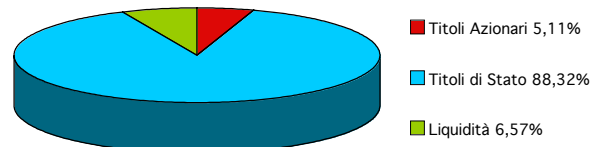
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DELLE SCADENZE TITOLI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

10% Dow Jones Eurostoxx - Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea
90% MTS tasso fisso generale - Indice rappresentativo dei Titoli di Stato Italiani a tasso fisso

Data di inizio del collocamento 1 aprile 1996
Patrimonio al 31/03/2008 197 milioni di euro
Grado di rischio dell'investimento Medio/Basso
Rating medio dei titoli in portafoglio AA+
Duration media dei titoli in portafoglio 4,97



FONDO ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel mese di Aprile il mercato obbligazionario ha registrato rendimenti in mercato rialzo in seguito non solo alla politica attiva portata avanti dalla FED per combattere la crisi finanziaria in atto, ma anche per effetto di una certa stabilizzazione nei valori dei maggiori indicatori macro americani che comunque rimangono caratterizzati da un andamento negativo. In Euro-zona i dati congiunturali hanno prefigurato un deterioramento in corso confermato anche da quelli forward looking. La dinamica dei prezzi al consumo rimane ancora piuttosto vivace con il tasso di inflazione che nel mese di Aprile si è attestato al 3.3% anno su anno, dopo aver toccato il 3.6% in Marzo. L'euro si è apprezzato nella prima parte del mese cedendo pesantemente invece nella seconda parte di Aprile contro le maggiori valute, ed in particolare contro AUD e CAD. Lo JPY si è deprezzato in vista non solo di dati macro economici negativi ma anche in seguito al riaffermarsi di una certa propensione al rischio dei partecipanti al mercato.

In media, la duration del fondo è stata nel suo complesso mantenuta ad un livello inferiore rispetto al benchmark. Si è in particolare mantenuta una sottosposizione alla curva dei tassi giapponese; si è inoltre decisa una sovraesposizione alla curva dei tassi inglese e canadese. Dal punto di vista valutario si è mantenuta la posizione corta in USD e GBP e quella lunga su EUR. Sostanzialmente neutra l'esposizione alle altre curve.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Internazionale Obblig.	5,319	5,264	-1,03%	-0,58%
Benchmark	268,320	268,749	0,16%	-0,72%
Indice Fideuram	110,100	109,940	-0,15%	-1,61%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Titoli di Stato e assimilati	71.786,4	71.248,4	75,26%	75,79%	-0,75%
Obbligazioni	17.087,4	16.607,2	17,91%	17,67%	-2,81%
Derivati	250,0	241,2	0,26%	0,26%	-3,54%
Liquidità	5.667,1	5.538,0	5,94%	5,89%	-2,28%
Diritti e oneri maturati	597,3	369,5	0,63%	0,39%	-38,14%
Totale	95.388,2	94.004,3	100,00%	100,00%	-1,45%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE PRINCIPALI TITOLI OBBLIGAZIONARI (in migliaia di euro)

TITOLO	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE	COMP. %
BTP 06/03.11 3.5%	4.000,0	3.939,6	4,19
BTP 98/05.09 4.5%	2.000,0	2.007,6	2,14
DEUTSCHLAND REP 06/01.17 3.75%	11.000,0	10.684,3	11,37
ITALY 04/03.09 0.65%	1.350.000,0	8.290,2	8,82
US TREASURY 04/10.09 3.375%	7.900,0	5.166,2	5,50
US TREASURY 05/02.15 4%	7.000,0	4.685,8	4,98
CANADA GOVT 04/06.37 5%	6.000,0	4.421,7	4,70
US TREASURY 07/08.12 4.125%	6.000,0	4.042,3	4,30
TREASURY(GILT)01/7.3.2012 5%	2.600,0	3.382,0	3,60
KFW 06/08.11 FR	1.270.000,0	7.797,5	8,29
EUROPEAN INVT BK 06/09.11 FR	1.230.000,0	7.558,2	8,04
Paesi d'investimento			
Dollaro Americano	26,96	Sterlina Inglese	7,72
Euro	26,35	Dollaro Canadese	4,70
Yen Giapponese	25,15	Dollaro Australiano	2,58



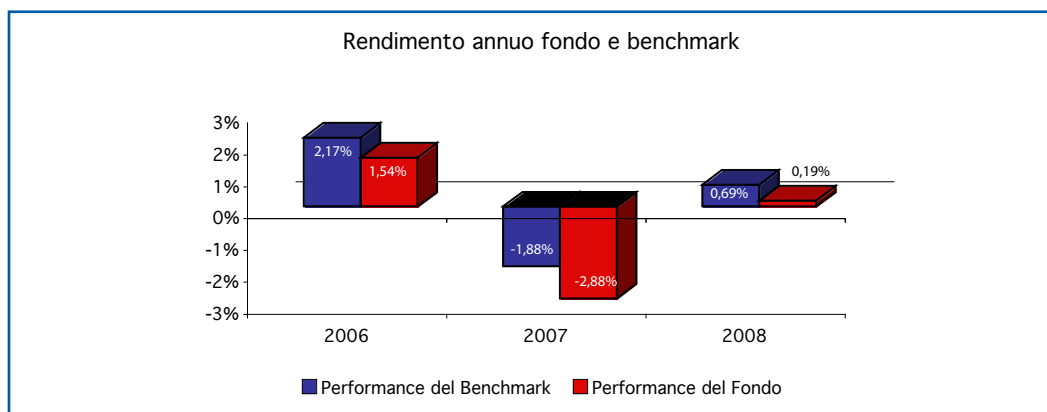
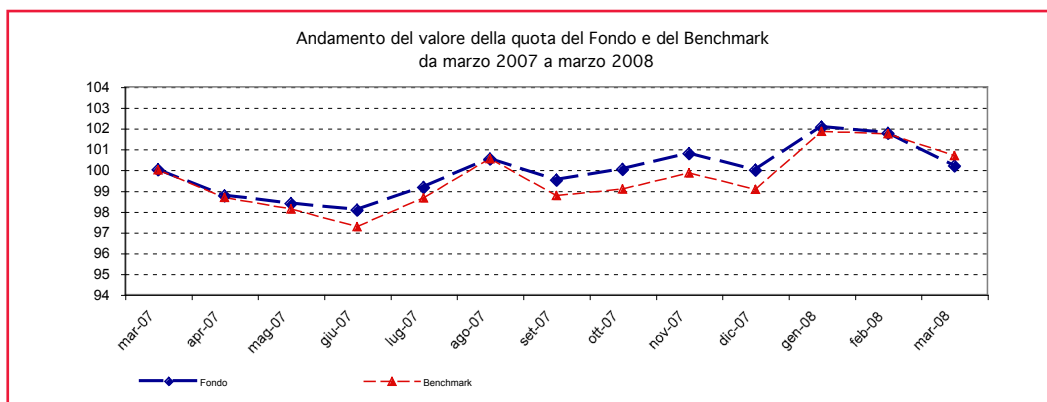
FONDO ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
0,19%	- 0,40%

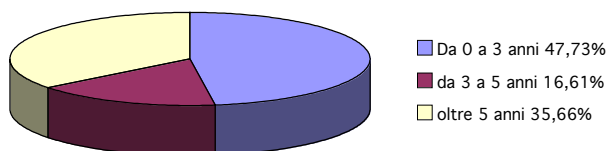
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
0,69%	0,31%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

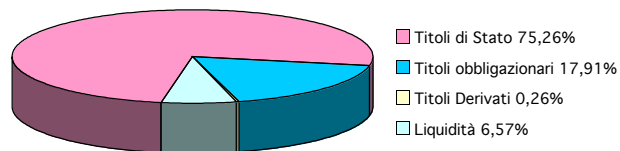
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DELLE SCADENZE TITOLI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

100% JP Morgan Government Bond Index Global - Indice finanziario che rappresenta l'andamento dei mercati dei titoli governativi (Titoli di Stato) dei paesi avanzati

Data di inizio del collocamento

4 ottobre 1999

Patrimonio al 31/03/2008

95 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Medio

Rating medio dei titoli in portafoglio

AA+

Duration media dei titoli in portafoglio

5,01



FONDO ALTO BILANCIATO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il quadro macro continua ad essere caratterizzato dall'andamento negativo della maggior parte degli indicatori USA. Ivi, circa il 50% dei dati economici pubblicati nel mese sono risultati inferiori alle attese - una stabilizzazione rispetto al mese di marzo - circostanza in parte responsabile della continuazione del rimbalzo di equities e tassi a partire dalla seconda metà di marzo. Hanno influito le attese sulla prosecuzione della politica della Federal Reserve basata su un approccio pragmatico in ordine alla crisi finanziaria. In Eurozona, la congiuntura è leggermente cedente, inoltre ultimamente gli indicatori di attese manifatturiere sono state più negative delle attese. Qui prevediamo un rallentamento della crescita a partire dai mesi estivi, complice anche il rafforzamento dell'euro che sta penalizzando le esportazioni. L'inflazione, elevata a causa della dinamica dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici, sta recentemente mostrando segnali di stabilizzazione. Nonostante negli Stati Uniti si continui ad allentare le redini monetarie, in Eurozona la BCE si dimostrerà ancora determinata nell'intento di ancorare le aspettative inflazionistiche. Si prevede ora un allentamento monetario non prima del quarto trimestre.

In aprile i mercati hanno realizzato una performance positiva di circa il 6%. Gli indici europei sono saliti del 5% e quelli USA circa mezzo punto in più. Gli Emerging markets con un 7,5% sono tornati outperformer, con in particolare India e Cina in progresso rispettivamente del 10% e 15%. Pur in un contesto difficile gli investitori hanno ridotto la risk aversion una volta preso definitivamente atto del notevole sforzo "anticrisi" compiuto dalla banca centrale USA insieme alle altre banche centrali e in ultimo dal Fondo Monetario. Il tutto ha portato ad un'azione decisa da parte dei singoli istituti bancari in termini di dichiarazione delle perdite legate agli strumenti di credito, contestualmente all'annuncio di cospicui aumenti di capitale. Detto questo, se da un lato il rischio sistemico legato al credito è diminuito, quello che può ancora nuocere in futuro è l'impatto dell'economia reale. Quindi il calo dei profitti e, in particolare per le banche, l'innalzamento dei rischi legati ai prestiti concessi in passato, sui quali si dovrebbe registrare un aumento cospicuo delle sofferenze.

Il fondo Alto Bilanciato ha lievemente incrementato la componente azionaria del portafoglio, diminuendo quindi la sottoesposizione al benchmark di riferimento, attraverso investimenti nel settore industriale e chimico. Con riferimento al comparto obbligazionario la duration del fondo nel suo complesso è stata mantenuta in media ad un livello inferiore rispetto a quello del benchmark. Nel dettaglio si è mantenuta la sottoesposizione alla curva dei tassi giapponese così come a quella americana, sovrappesando invece la duration sulla curva europea ed inglese, seppure quest'ultima in misura minore. Mediamente in linea con l'indice di riferimento l'esposizione alle altre curve. Si sono continuati a privilegiare i titoli sulle parti a breve dello spettro delle maturity. Dal punto di vista valutario si sono mantenute le posizioni corte rispetto al benchmark di USD, GBP e JPY; si è rimasti lunghi di EUR. Neutra l'esposizione alle altre valute.

QUOTAZIONI	AL	AL	VARIAZIONE	
	28/12/2007	30/04/2008	ES. 2008	ES. 2007
Alto Bilanciato	17,331	15,580	-10,10%	1,53%
Benchmark	105,768	101,337	-4,19%	-0,91%
Indice Fideuram	95,610	90,920	-4,91%	-1,48%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL	AL	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
	31/03/2008	30/04/2008	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Azioni quotate	205.065,4	205.795,1	44,79%	47,22%	0,36%
Titoli di Stato e assimilati	196.360,9	173.716,6	42,89%	39,86%	-11,53%
Obbligazioni	31.484,7	31.382,8	6,88%	7,20%	-0,32%
Derivati	1.037,3	398,2	0,23%	0,09%	-61,61%
Liquidità	19.279,0	18.667,9	4,21%	4,29%	-3,17%
Diritti e oneri maturati	4.561,1	5.831,0	1,00%	1,34%	27,84%
Totale	457.788,4	435.791,6	100,00%	100,00%	-4,81%

Settori merceologici d'investimento	% INV.	Principali titoli	% INV.
Alimentari - Agricole	8,18	Azionari	
Chimiche	5,03	SARAS SPA	4,73
Comunicazioni	8,38	PHILIPS ELECTRONICS KONINKLIJK	3,91
Elettronico	5,35	DEUTSCHE BOERSE AG	3,83
Finanziario	5,68	SES FDR	3,63
Meccaniche - Automobilistiche	3,39	AUTOGRILL	3,50
Minerarie - Metallurgiche	6,65	UNILEVER NV-CVA	3,47
Diversi	4,56	Obbligazionari	
		BTP 07/10.12 4.25%	6,90
		DEUTSCHLAND REP 06/01.17 3.75%	14,93
		TREASURY(GILT)92/25.8.2017 8,7	3,27



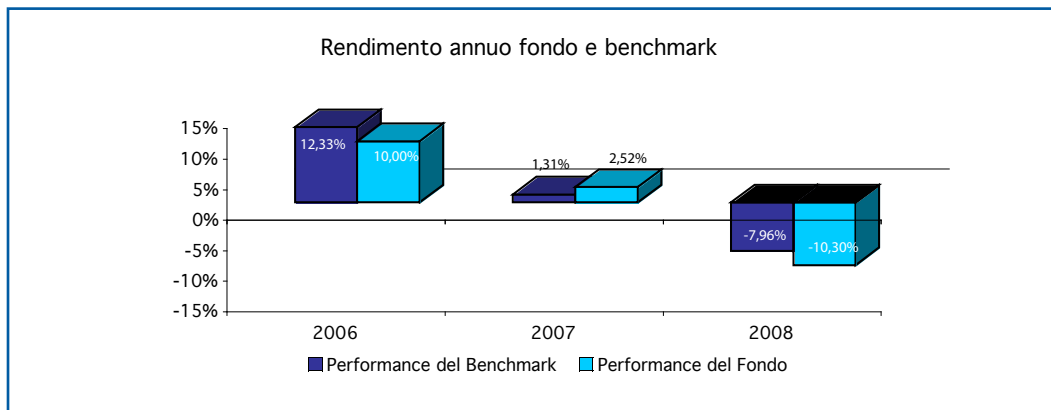
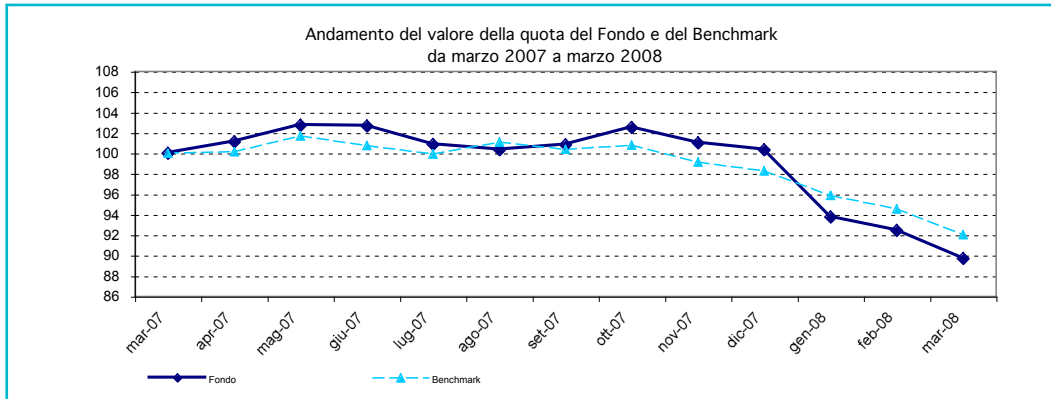
FONDO ALTO BILANCIATO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 10,30%	0,39%

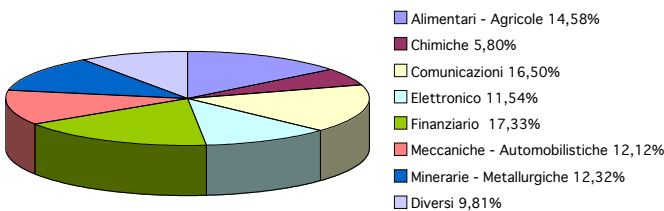
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 7,96%	1,51%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

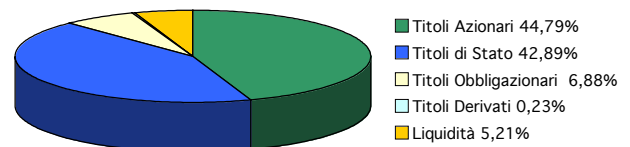
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DEI SETTORI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

50% Morgan Stanley Word Index - *Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi avanzati di tutto il mondo*

50% JP Morgan Government Bond Index Global - *Indice finanziario che rappresenta l'andamento dei mercati dei titoli governativi (Titoli di Stato) dei paesi avanzati*

Data di inizio del collocamento

1 aprile 1996

Patrimonio al 31/03/2008

457 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Medio

Rating medio dei titoli in portafoglio

AA

Duration media dei titoli in portafoglio

4,49



FONDO ALTO AZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il quadro macro continua ad essere caratterizzato dall'andamento negativo della maggior parte degli indicatori USA. Ivi, circa il 50% dei dati economici pubblicati nel mese sono risultati inferiori alle attese - una stabilizzazione rispetto al mese di marzo - circostanza in parte responsabile della continuazione del rimbalzo di equities e tassi a partire dalla seconda metà di marzo. Hanno influito le attese sulla prosecuzione della politica della Federal Reserve basata su un approccio pragmatico in ordine alla crisi finanziaria. In Eurozona, la congiuntura è leggermente cedente, inoltre ultimamente gli indicatori di attese manifatturiere sono state più negative delle attese. Qui prevediamo un rallentamento della crescita a partire dai mesi estivi, complice anche il rafforzamento dell'euro che sta penalizzando le esportazioni. L'inflazione, elevata a causa della dinamica dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici, sta recentemente mostrando segnali di stabilizzazione. Nonostante negli Stati Uniti si continui ad allentare le redini monetarie, in Eurozona la BCE si dimostrerà ancora determinata nell'intento di ancorare le aspettative inflazionistiche. Si prevede ora un allentamento monetario non prima del quarto trimestre.

In aprile i mercati hanno realizzato una performance positiva di circa il 6%. Gli indici europei sono saliti del 5% e quelli USA circa mezzo punto in più. Gli Emerging markets con un 7,5% sono tornati outperformer, con in particolare India e Cina in progresso rispettivamente del 10% e 15%. Pur in un contesto difficile gli investitori hanno ridotto la risk aversion una volta preso definitivamente atto del notevole sforzo "anticrisi" compiuto dalla banca centrale USA insieme alle altre banche centrali e in ultimo dal Fondo Monetario. Il tutto ha portato ad un'azione decisa da parte dei singoli istituti bancari in termini di dichiarazione delle perdite legate agli strumenti di credito, contestualmente all'annuncio di cospicui aumenti di capitale. Detto questo, se da un lato il rischio sistemico legato al credito è diminuito, quello che può ancora nuocere in futuro è l'impatto dell'economia reale. Quindi il calo dei profitti e, in particolare per le banche, l'innalzamento dei rischi legati ai prestiti concessi in passato, sui quali si dovrebbe registrare un aumento cospicuo delle sofferenze.

In questo contesto il fondo Alto Azionario ha incrementato lievemente il peso della componente azionaria, attraverso investimenti nel settore finanziario, e mantenendo l'esposizione al settore dei consumi, concentrata prevalentemente su Philips.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Azionario	21,261	18,249	-14,17%	0,85%
Benchmark	128,085	117,864	-7,98%	6,11%
Indice Fideuram	118,710	104,400	-12,05%	1,72%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Azioni quotate	159.646,8	155.725,6	84,96%	83,18%	-2,46%
Titoli di Stato e assimilati	4.983,8	11.938,2	2,65%	6,38%	139,54%
Liquidità	18.629,8	15.186,6	9,91%	8,11%	-18,48%
Diritti e oneri maturati	4.655,7	4.375,8	2,48%	2,33%	6,01%
Totale	187.916,1	187.226,2	100,00%	100,00%	-0,37%

Settori merceologici d'investimento	% INV.	Principali titoli	% INV.
Alimentari - Agricole	6,63	Azionari	
Assicurative	3,29	PHILIPS ELECTRONICS KONINKLIJK	5,44
Bancarie	7,22	UNILEVER NV-CVA	5,31
Chimiche	12,47	SARAS SPA	5,31
Commercio	17,14	BAYER AG	5,27
Elettronico	11,70	SES FDR	4,22
Finanziario	2,26	DAIMLERCHRYSLER AG (REGD)	4,19
Meccaniche - Automobilistiche	4,19	FRANCE TELECOM	3,88
Minerarie - Metallurgiche	14,04	TELEFONICA SA	3,67
Diversi	4,24	AUTOGRILL	3,50
		ALLIANZ AG (REGD)	3,29
		CONTINENTAL AG	3,18
		SALZGITTER AG	2,82
		Obbligazionari	
		BTP 06/02.09 3%	3,71
		BTP 05/06.08 2.5%	2,67



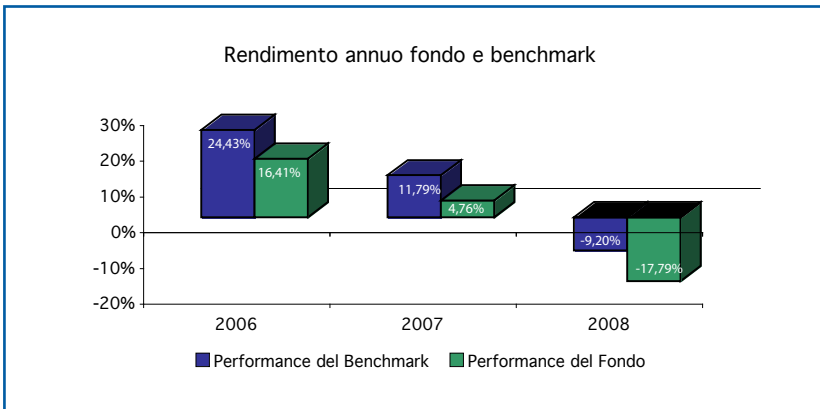
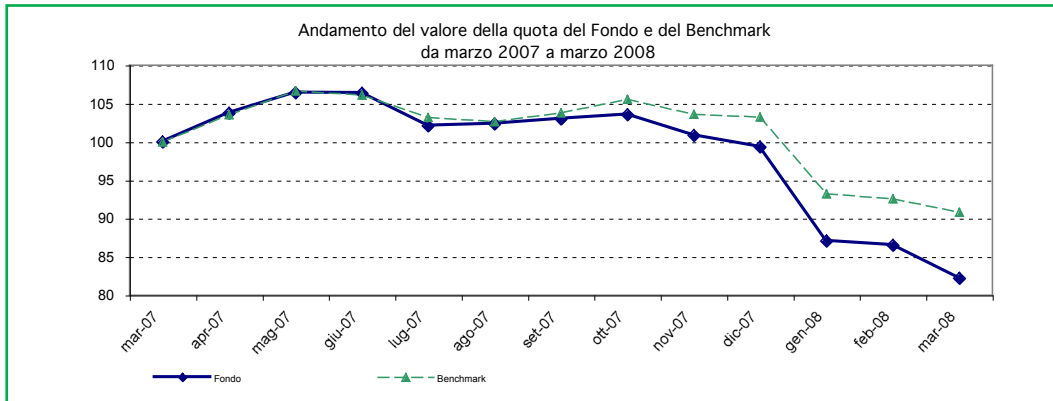
FONDO ALTO AZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 17,79%	0,09%

RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 9,20%	- 7,97%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

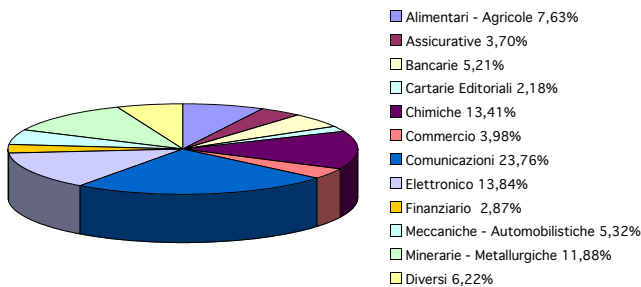
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



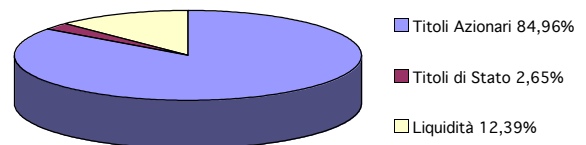
DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA DEL PORTAFOGLIO AZIONARIO

Germania	29,03
Italia	18,16
Francia	14,92
Olanda	12,97
Spagna	6,09
Finlandia	3,79

RIPARTIZIONE DEI SETTORI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

85% Dow Jones Eurostoxx - Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea

15% MTS tasso fisso B/T - Indice rappresentativo dei Titoli di Stato Italiani a breve termine

Data di inizio del collocamento

1 aprile 1996

Patrimonio al 31/03/2008

188 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Alto

Rating medio dei titoli in portafoglio

A+

Duration media dei titoli in portafoglio

0,21



FONDO ALTO PACIFICO AZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel mese di Aprile l'indice NIKKEI in valuta locale ha realizzato una performance del 10,3% (7% in Euro) , l'indice Hang Seng del 12% (12,5% in Euro), l'indice All Ordinaries del 4,8% (9,9% in Euro) e l'indice STI del 4,8% (8,0% in Euro).

Il Fondo Alto Pacifico Azionario è al momento investito in azioni su livelli leggermente superiori a quelli di benchmark. Nel periodo in esame la componente azionaria è stata leggermente aumentata con acquisti sul mercato nipponico . Il Fondo sovrappesa Giappone, Cina e Thailandia, mentre Australia e Hong Kong sono in sottopeso; neutrale Singapore.

Le Borse del Pacifico continuano ad apparirci nel loro complesso attraenti dal punto di vista delle valutazioni e caratterizzate da un favorevole quadro di liquidità interna; permance, sino a quando non si sarà stabilizzato il quadro macroeconomico internazionale, la possibilità di ulteriori ribassi.

Per quanto riguarda l'allocazione settoriale si continuano a privilegiare soprattutto i finanziari . Non abbiamo al momento coperture sulle divise, pur avendo durante il mese aperto e chiuso delle operazioni di copertura sullo yen; la componente obbligazionaria continua ad essere assente dal portafoglio.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Pacifico Azionario	5,317	5,193	-2,33%	-3,10%
Benchmark	89,227	84,882	-4,87%	-5,08%
Indice Fideuram	132,620	121,850	-8,12%	-0,44%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Azioni quotate	90.245,4	102.639,4	85,53%	89,10%	13,73%
Liquidità	13.160,6	11.950,2	12,47%	10,37%	-9,20%
Diritti e oneri maturati	2.105,2	610,6	2,00%	0,53%	-71,00%
Totale	105.511,2	115.200,2	100,00%	100,00%	9,18%

Settori merceologici d'investimento	% INV.	Principali titoli	% INV.
Alimentari - Agricole	3,34	Azionari	
Assicurative	1,85	TOYOTA MOTOR CORP.	3,29
Bancarie	16,33	NEC CORP.	3,16
Cartarie Editoriali	0,80	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROU	3,14
Cemento - Costruzioni	1,20	MIZUHO FINANCIAL GROUP INC	3,08
Chimiche	6,33	MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	3,02
Commercio	6,26	BANGKOK BANK CO. LTD (FOREIGN)	2,44
Comunicazioni	3,12	SEKISUI HOUSE LTD	2,35
Elettronico	16,31	KRUNG THAI BANK CO FOREIGN	1,82
Finanziario	11,51	ISHIKAWAJIMA-HARIMA HEAVY INDU	1,79
Immobiliari - Edilizie	3,84	Paesi d'investimento	
Meccaniche - Automobilistiche	8,93	GIAPPONE	71,69
Minerarie - Metallurgiche	3,41	HONG KONG - CINA	2,78
Tessili	0,40	AUSTRALIA	5,91
Diversi	5,47	SINGAPORE	3,24
		THAILANDIA	5,22
		NUOVA ZELANDA	0,26



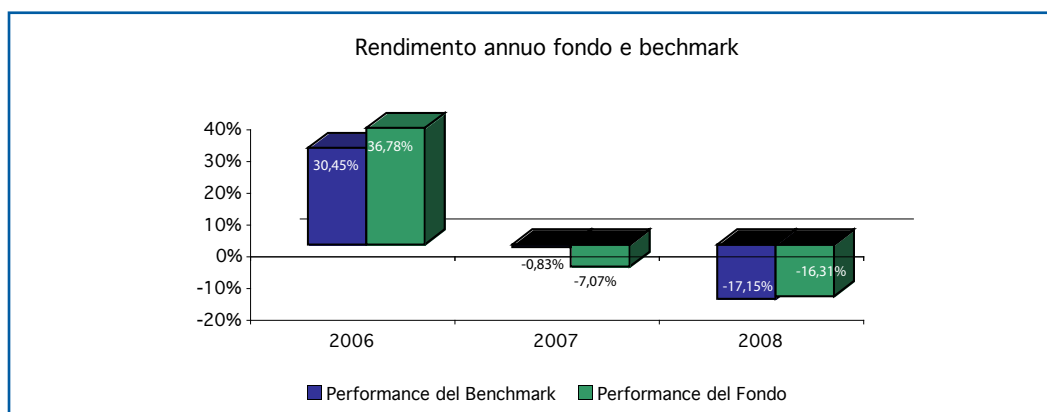
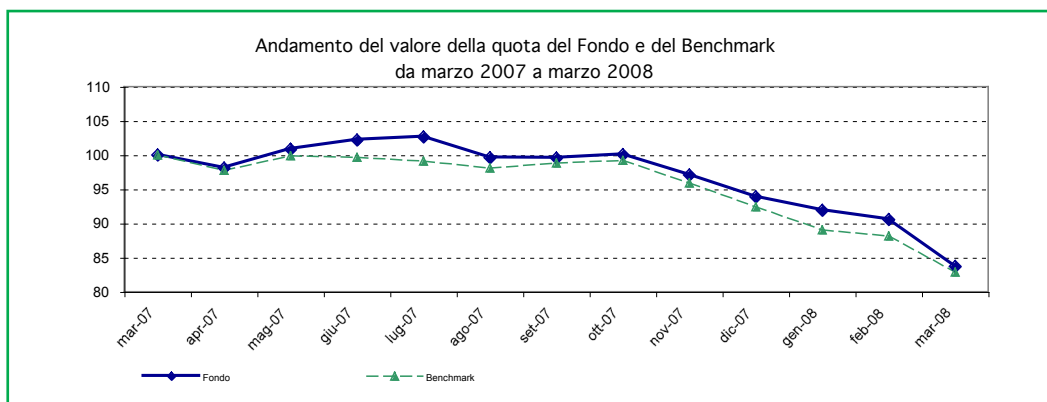
FONDO ALTO PACIFICO AZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 16,31%	2,08%

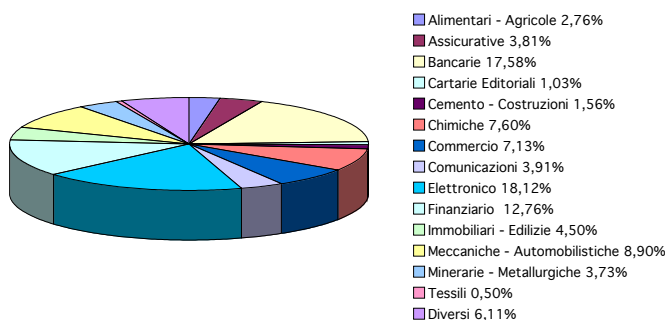
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 17,15%	2,09%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

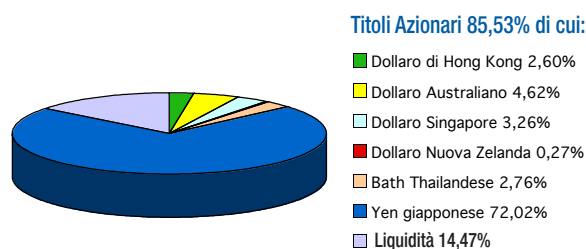
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DEI SETTORI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

85% Morgan Stanley C.I. Pacific Index - Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dell'area del Pacifico (Giappone compreso).

15% JP Morgan Government Bond Index Japan - Indice finanziario che rappresenta l'andamento del mercato obbligazionario Giapponese

Data di inizio del collocamento

4 ottobre 1999

Patrimonio al 31/03/2008

105 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Alto



FONDO ALTO AMERICA AZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Nel corso dell'ultimo mese l'indice Dow Jones Industrial ha registrato una performance positiva del 4,2% (2,8% in local currency); l'indice Nasdaq Composite in euro ha guadagnato il 5,5% (+4,2% in local currency).

Volatilità è stata registrata in occasione dei deludenti dati trimestrali di General Electric. Il rialzo è stato supportato dai buoni risultati di società esposte al mercato estero, tra cui Citigroup, Google, Intel e JP Morgan. I dati macroeconomici presentano ancora segnali di debolezza legati alla correzione del mercato immobiliare.

Il Fondo Alto America Azionario presenta un'esposizione azionaria intorno al 79% mentre l'esposizione valutaria è nell'intorno del 93%. L'asset allocation settoriale del Fondo evidenzia un sottopeso sui titoli ciclici, bancari e dei trasporti; in sovrappeso invece i comparti legati ai consumi di base in particolare l'area food beverage & tabacco.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto America Azionario	4,788	4,312	-9,94%	-3,23%
Benchmark	91,893	84,064	-8,52%	-4,07%
Indice Fideuram	88,520	79,030	-10,72%	-5,27%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Azioni quotate	53.062,0	56.428,4	77,72%	79,32%	6,34%
Titoli di Stato e assimilati	4.983,8	5.963,5	7,30%	8,38%	19,66%
Derivati	303,9	218,1	0,45%	0,31%	-28,23%
Liquidità	8.417,8	7.345,9	12,33%	10,33%	-12,73%
Diritti e oneri maturati	1.503,6	1.180,7	2,20%	1,66%	-21,48%
Totale	68.271,1	71.136,6	100,00%	100,00%	4,20%

Settori merceologici d'investimento	% INV.	Principali titoli	% INV.
Alimentari - Agricole	10,31	Azionari	
Assicurative	1,63	EXXON CORP.	3,28
Bancarie	5,40	AT&T INC	2,06
Cartarie Editoriali	0,14	GENERAL ELECTRIC CO.	2,05
Chimiche	16,97	PHILIP MORRIS INTERNAT	1,85
Commercio	3,43	COCA-COLA CO.	1,65
Comunicazioni	5,04	COVIDIEN LTD	1,61
Elettronico	16,18	CONOCOPHILLIPS	1,55
Finanziario	4,02	PROCTER & GAMBLE CO.	1,54
Immobiliari - Edilizie	0,18	JP MORGAN CHASE & CO	1,53
Meccaniche - Automobilistiche	3,93	MICROSOFT CORP.	1,47
Minerarie - Metallurgiche	0,67	JOHNSON & JOHNSON	1,34
Diversi	11,42	Obbligazionari	
		US TREASURY 07/08.17 4.75%	4,88
		Paesi d'investimento	
		Stati Uniti	84,20



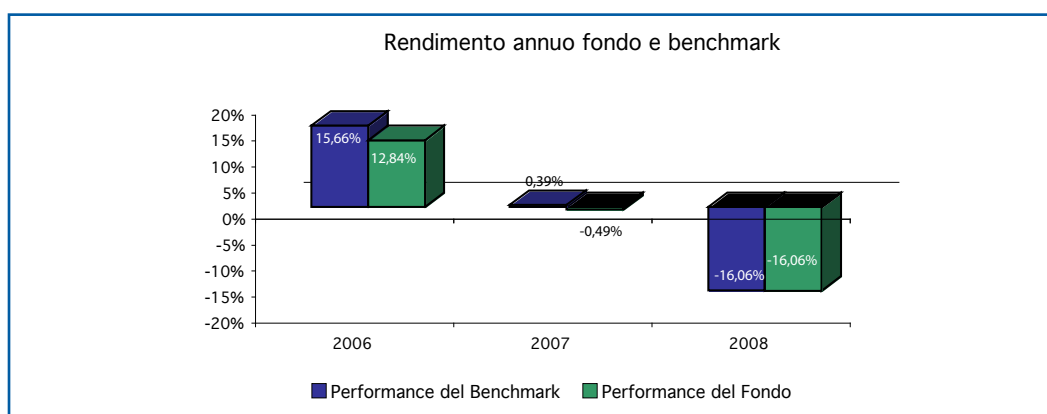
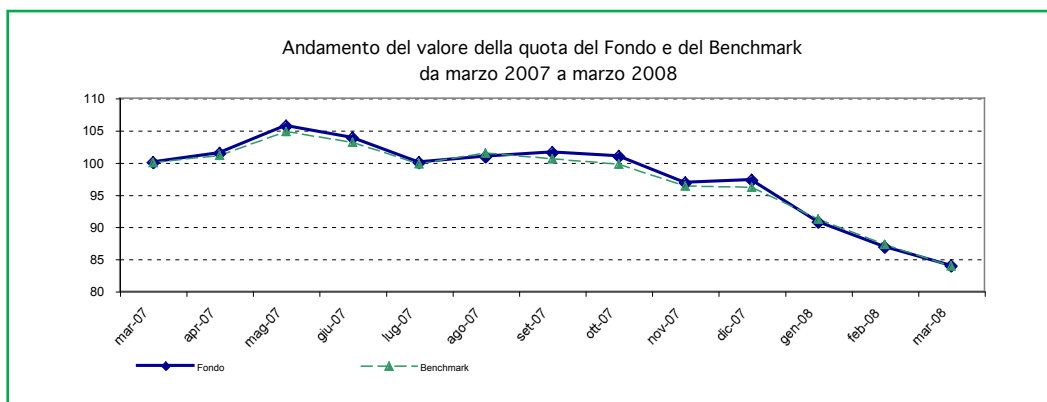
FONDO ALTO AMERICA AZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 16,06%	- 1,95%

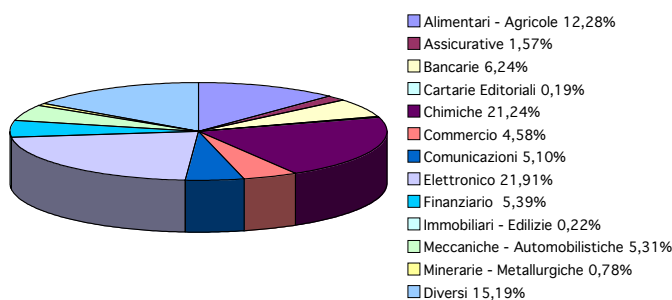
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 16,06%	- 0,97%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

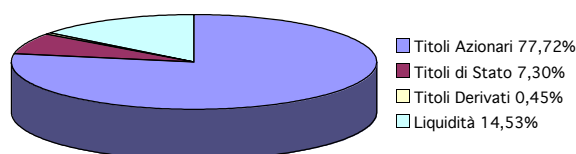
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DEI SETTORI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

85% S&P 500 Index - Indice finanziario composto da 500 titoli azionari che rappresentano i maggiori settori dell'industria americana trattati al NYSE (New York stock exchange)
15% JP Morgan Government Bond Index Usa - Indice finanziario che rappresenta l'andamento del mercato obbligazionario americano

Data di inizio del collocamento

4 ottobre 1999

Patrimonio al 31/03/2008

68 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Alto



FONDO ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO

LA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo Alto Internazionale Azionario sul finire del mese di Marzo ha alzato l'esposizione azionaria al 90%, cinque punti percentuali sopra il benchmark di riferimento. Lo ha fatto ricomprando i futures sull'indice DJ Euro Stoxx 50 precedentemente venduti per hedging.

In questa fase il Fondo è pertanto ritornato in sovrappeso tattico sui mercati europei. L'allocazione geografica privilegia le aree europea (+4%) ed asiatica (+2%) mentre è in lieve sottopeso vs Nord America (-1%).

L'allocazione settoriale privilegia i comparti utilities, dei consumi non ciclici, energetico e telecom. Il Fondo da inizio anno si posiziona nel primo quartile sovraperformando la media di categoria; non ha posizioni in titoli obbligazionari e l'esposizione valutaria è sostanzialmente in linea con quella del benchmark di riferimento.

QUOTAZIONI	AL 28/12/2007	AL 30/04/2008	VARIAZIONE	
			ES. 2008	ES. 2007
Alto Internazionale Azionario	4,801	4,439	-7,54%	-3,03%
Benchmark	100,733	93,359	-7,32%	-1,36%
Indice Fideuram	95,450	86,450	-9,43%	-4,40%

COMPOSIZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	COMPOSIZIONE %		VAR.NE %
			AL 31/03/2008	AL 30/04/2008	
Azioni quotate	85.430,2	92.259,3	88,07%	90,76%	7,99%
Liquidità	9.587,7	8.142,4	9,88%	8,01%	-15,07%
Diritti e oneri maturati	1.988,8	1.254,7	2,05%	1,23%	-36,91%
Totale	97.006,7	101.656,4	100,00%	100,00%	4,79%

Settori merceologici d'investimento	% INV.	Principali titoli	% INV.
Alimentari - Agricole	7,47	Azionari	
Assicurative	4,22	EXXON CORP.	1,76
Bancarie	9,28	PARTNERS GROUP AG	1,55
Cartarie Editoriali	0,61	ENI	1,29
Chimiche	14,05	IBM CORP.	1,17
Commercio	3,17	TOTAL SA	1,09
Comunicazioni	7,65	CISCO SYSTEMS CO.	1,05
Elettronico	14,25	AT&T INC	1,04
Finanziario	5,56	ZURICH FINANCIAL SERVICES AG	1,02
Immobiliari - Edilizie	3,04	SES FDR	1,01
Meccaniche - Automobilistiche	3,91	COCA-COLA CO.	0,91
Minerarie - Metallurgiche	6,27	Paesi d'investimento	
Diversi	11,28	Dollaro Americano	40,66
		Euro	21,77
		Yen giapponese	8,85
		Sterlina inglese	7,59
		Franco Svizzero	4,52
		Dollaro Australiano	2,73
		Dollaro Canadese	2,38
		Dollaro di Hong Kong	1,32
		Dollaro Singapore	0,94



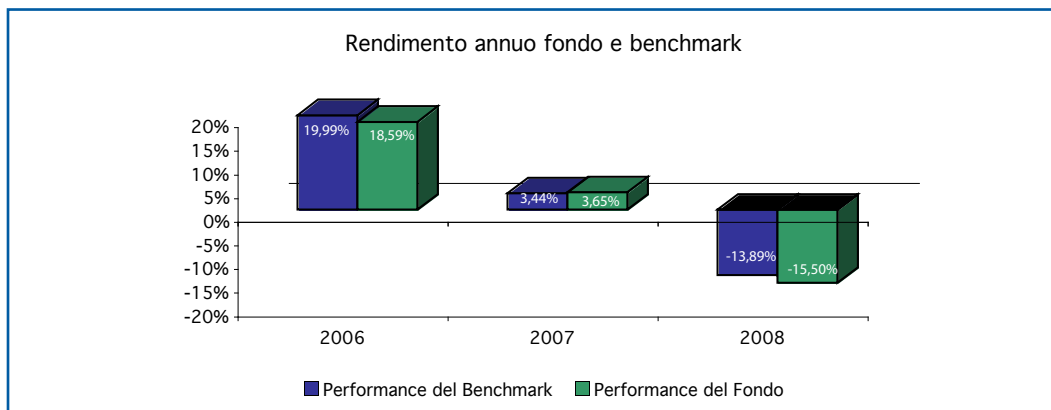
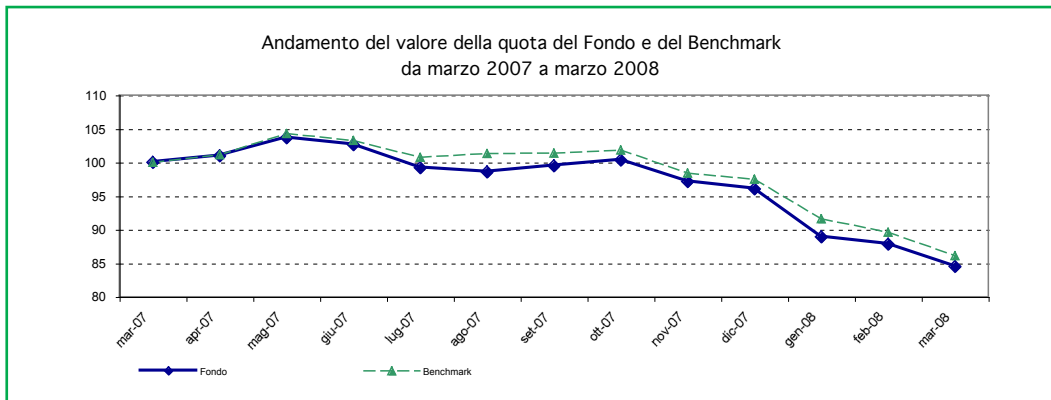
FONDO ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO

RENDIMENTO DEL FONDO AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 15,50%	1,27%

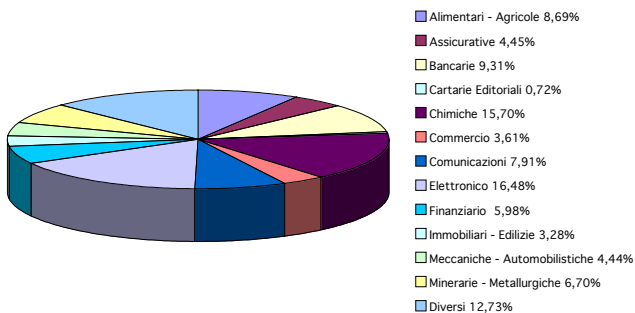
RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL 31/03/2008	
1 anno (a)	3 anni (b)
- 13,89%	2,11%

(a) performance conseguita al 31/03/2008 – b) rendimento medio annuo composto

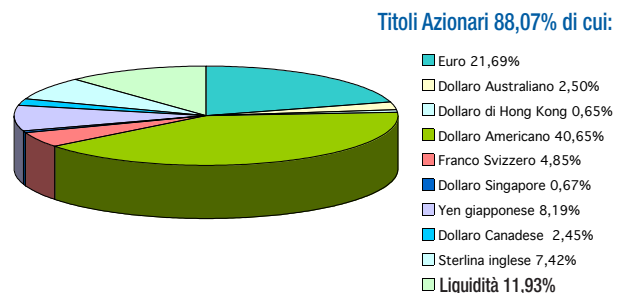
AVVERTENZE - Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro



RIPARTIZIONE DEI SETTORI



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31 MARZO 2008



COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK:

85% Morgan Stanley Word Index - Indice finanziario rappresentativo dei mercati azionari dei paesi avanzati di tutto il mondo

15% JP Morgan Government Bond Index - Indice finanziario che rappresenta l'andamento dei mercati dei titoli governativi (Titoli di Stato) dei paesi avanzati

Data di inizio del collocamento

4 ottobre 1999

Patrimonio al 31/03/2008

97 milioni di euro

Grado di rischio dell'investimento

Alto